

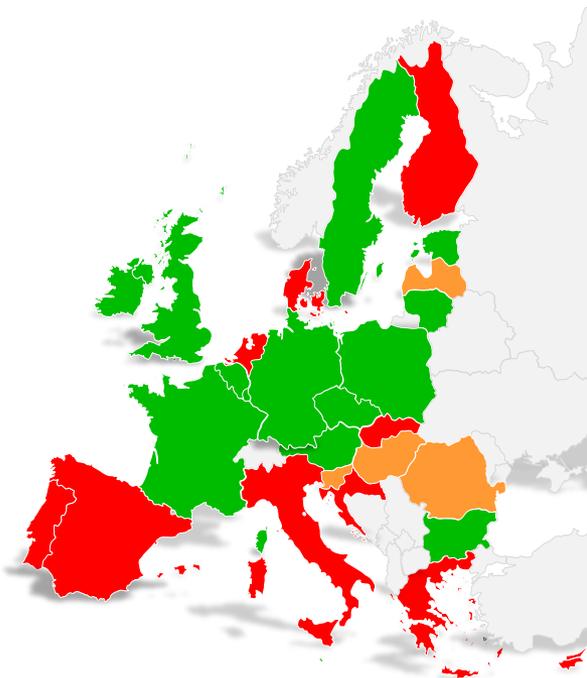
Il Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI)

Dario Scannapieco
Vicepresidente Banca europea per gli investimenti
Presidente Fondo europeo per gli investimenti

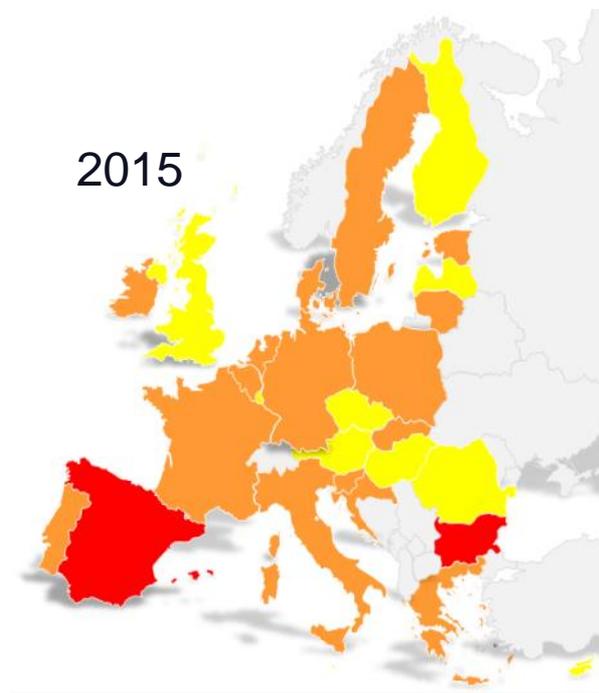
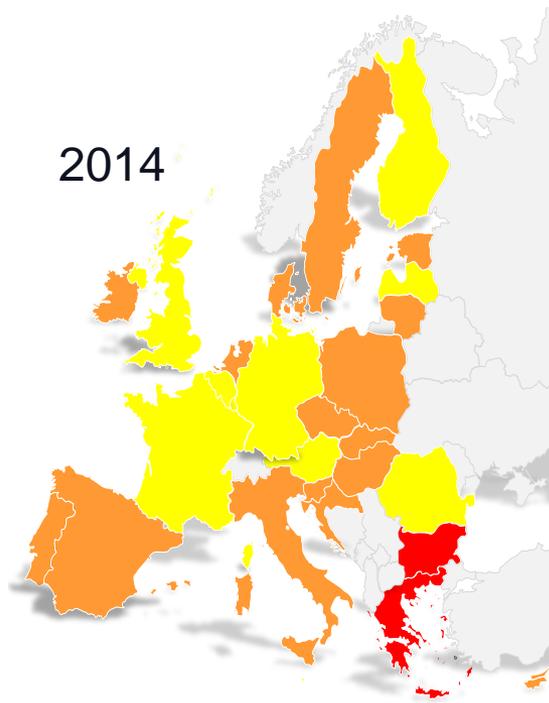
Conferenza: Tornare ad investire in Europa. Piano Juncker: un buon inizio?
Torino, 3 luglio 2015

Ripresa graduale e non omogenea

Andamento non omogeneo del PIL e dell'inflazione in Europa rispetto ai livelli pre-crisi (2008).



PIL



Inflazione

GDP level 2014 > to 2008 & GDP level 2015 > to 2008
 GDP level 2014 < to 2008 & GDP level 2015 > to 2008
 GDP level 2014 < to 2008 & GDP level 2015 < to 2008

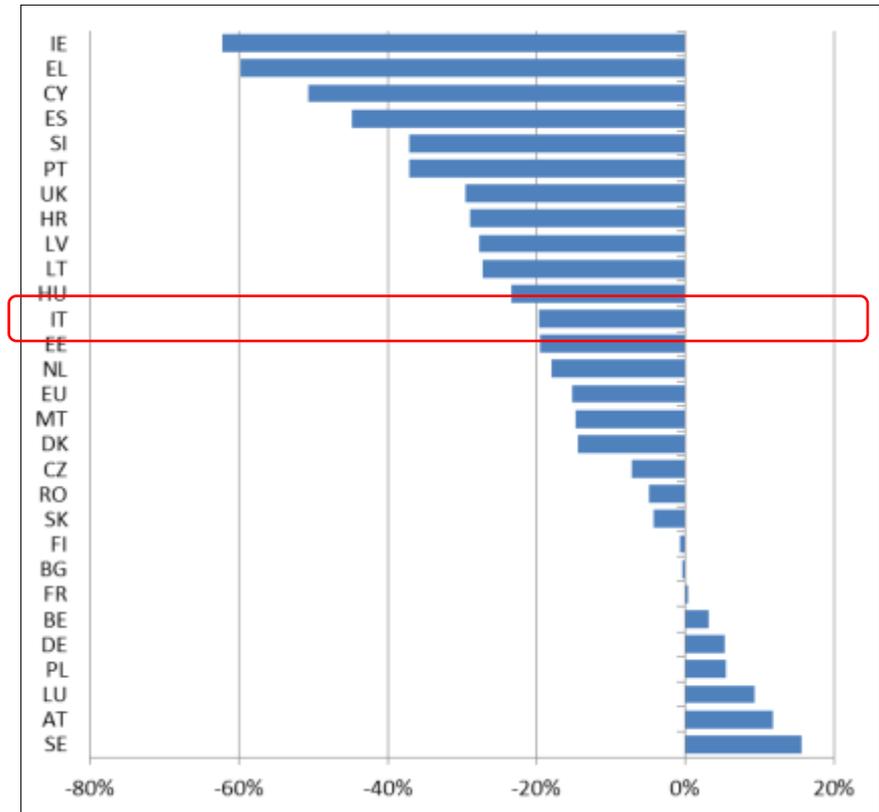
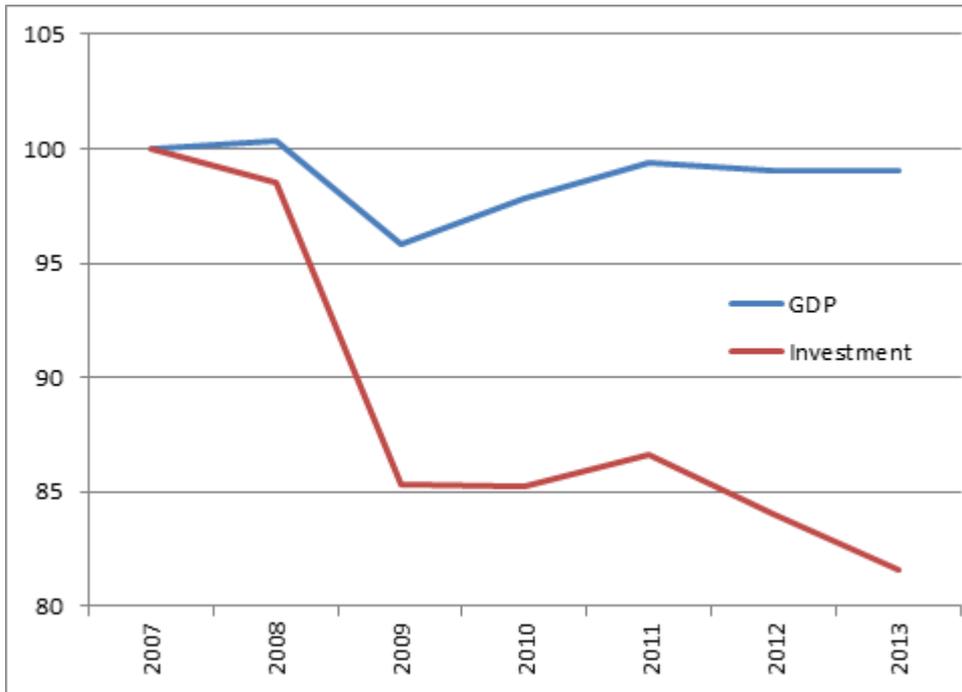
| | |
|--|--------------|
| | -1.5 to -0.5 |
| | -0.5 to 0.5 |
| | 0.5 to 1.5 |
| | 1.5 to 2.5 |

Source: EC Winter 2015 forecasts

Continua crisi di investimenti

Crescita (GDP) e Investimenti in Europa
(2007 = 100)

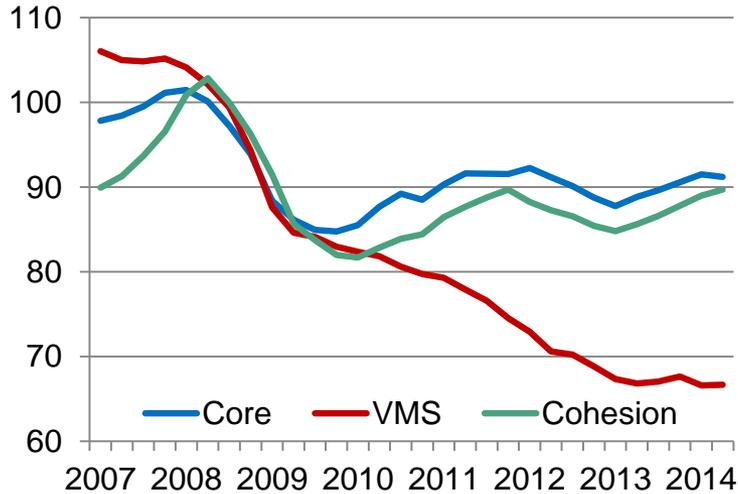
Andamento Investimenti 2007 e 2013 (%)



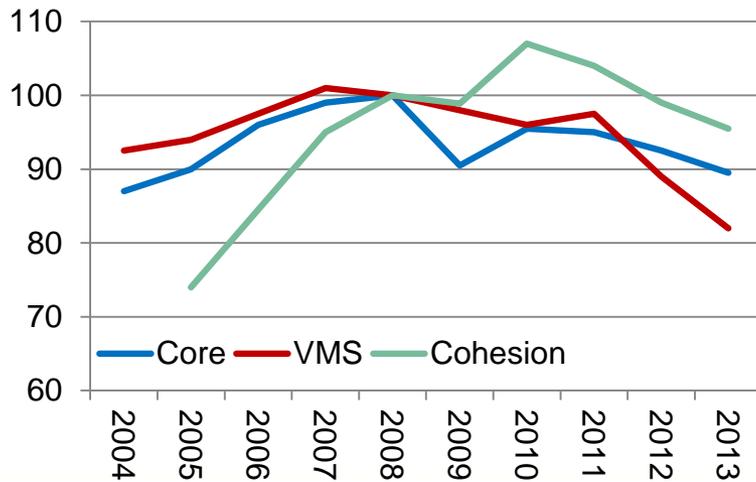
Fonte: Eurostat

Limitati investimenti in Europa

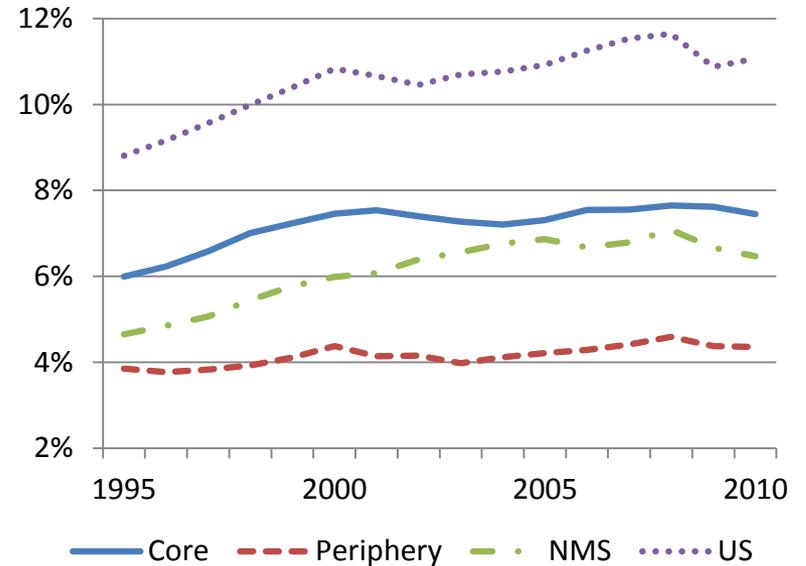
Real fixed investment



Real infrastructure investment



Intangible investment (% of GDP)



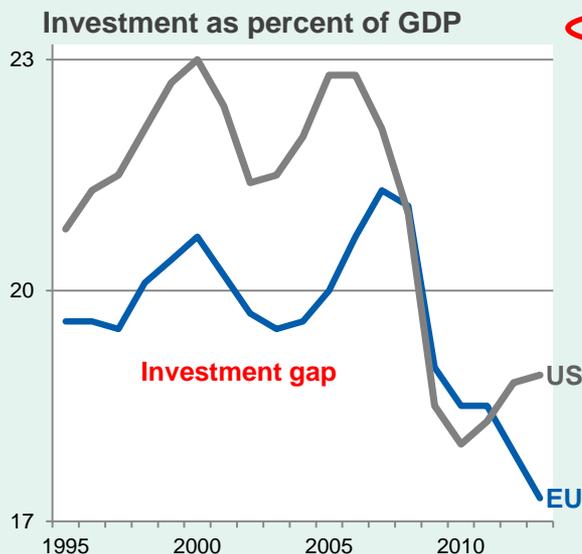
Fonte: INTAN-Invest, Ameco, Eurostat and OECD.

Nb: Index average 2008=100.

Core: AT, BE, DK, DE, FI, FR, LUX, ND, SW, UK; **VMS:** CY, GR, ES, IE, IT, SLO, PT; **Cohesion:** BG, CR, ES, HR, HU, LIT, LA, MA, PL, RO, SK

Investment gaps strutturali minano la competitività europea

Il problema dell'investment gap dell'UE, cominciato oltre 20 anni fa, si è acuito, con evidenti effetti sulla competitività delle aziende UE



Fonte: Eurostat

Examples of *annual* investment gaps (EUR bn):

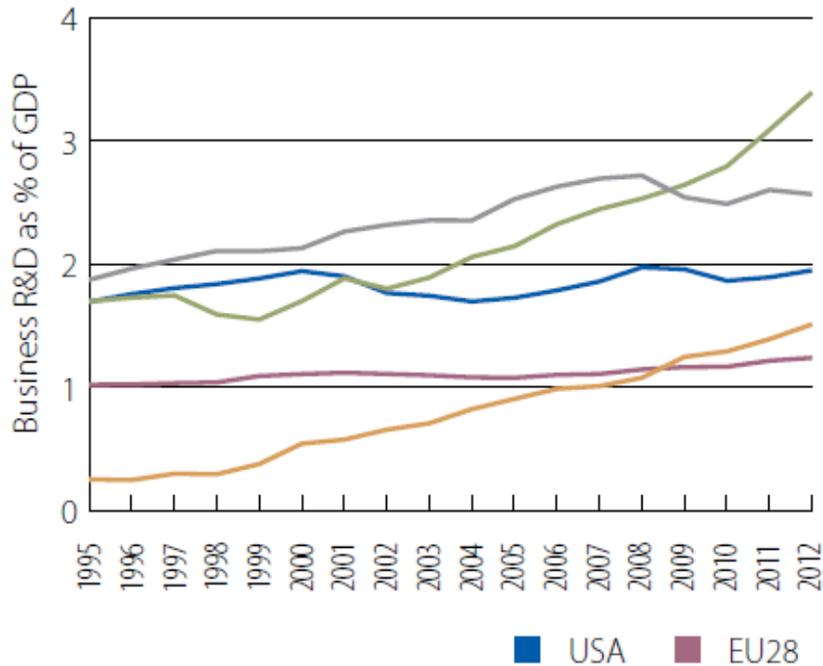
| | |
|--|------------|
| R&D expenditure – to achieve EU target of 3 % GDP | 130 |
| Advanced manufacturing – to catch up with latest technologies | 90 |
| Tertiary Education – to match US operating and capital expenditure | 100 |
| Broadband /ICT – to reach EU Digital Agenda Standards | 55 |
| Transport – to reduce congestion costs and trade bottlenecks | 52 |
| Energy – to improve efficiency, renewables integration and energy security | 100 |
| Environment – climate change adaption (water security, flood mitigation...) | 90 |
| Banking lending to businesses – to recover pre-crisis levels | 55 |

Fonte: stime BEI "Restoring EU competitiveness"

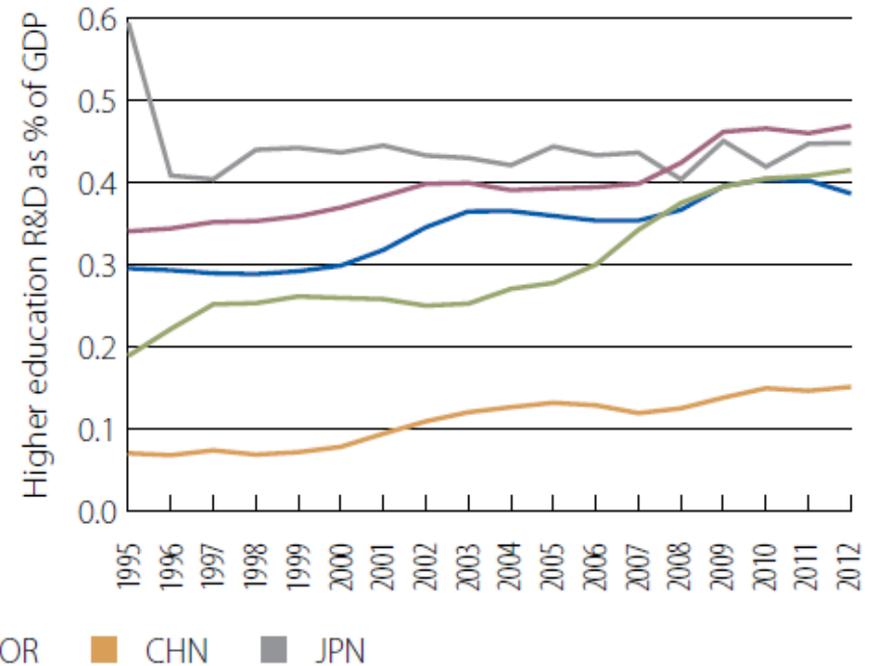
Investimenti in R&D

Evolution of business and higher education R&D intensities in selected countries

Business R&D intensity



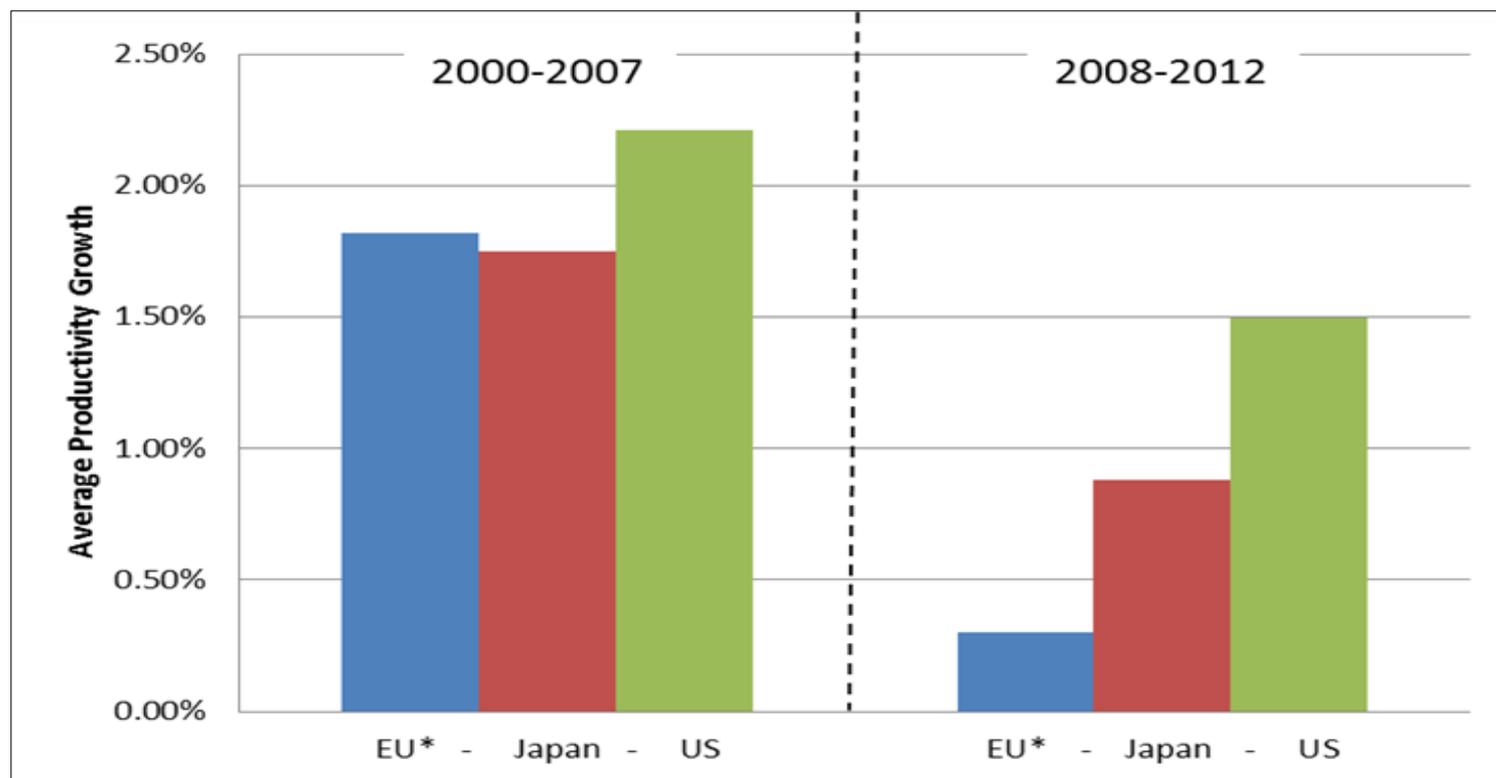
Higher education R&D intensity



Source: OECD, Main Science and Technology Indicators

Crescita registrata e diminuzione del potenziale europeo

Andamento media produttività



* Solo Paesi EU-OECD – Fonte OECD

Risposte europee alla crisi:

Risposte immediate

- Programmi di aggiustamento macroeconomico
- Creazione European Financial Security Facility (EFSF) /European Security Mechanism (ESM)
- Misure Monetarie ECB (LTRO, TLTRO, SMP, OMT,etc.)

Risposte strutturali/anticicliche

- Riforme strutturali in alcuni Stati Membri
- Rafforzamento politiche di coordinamento fiscale (6-pack, 2-pack, fiscal compact, etc.)
- Standard regolamentari (Basel III, Sistema Europeo delle Autorità di Vigilanza Finanziaria)
- Unione Bancaria
- Aumento Capitale BEI per sostenere crescita ed impiego
- Piano Juncker

Piano di Investimenti per l'Europa: contesto

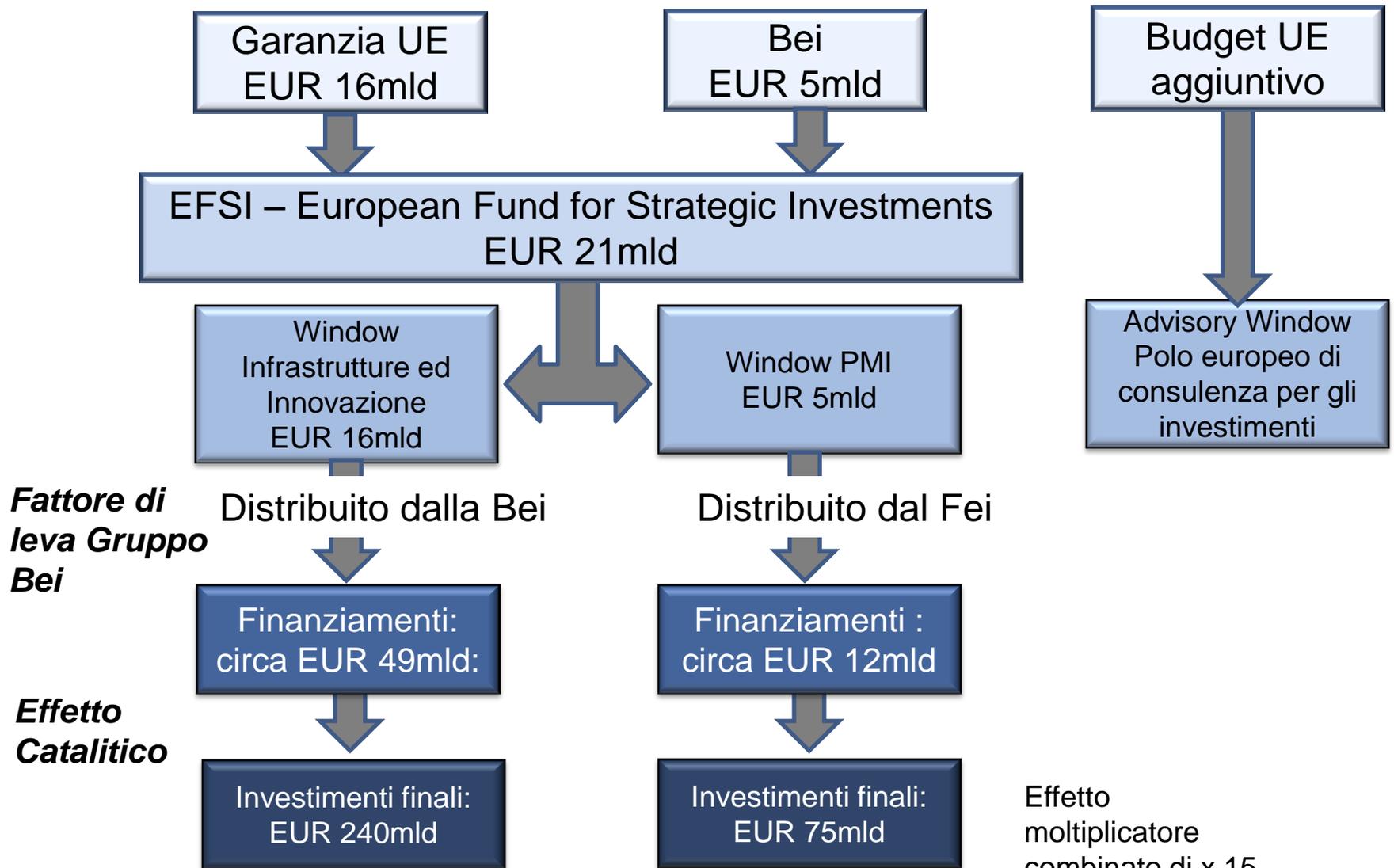
- Il Piano di Investimenti per l'Europa (il Piano Juncker) è composto da tre elementi:
 1. Riforme regolamentari e strutturali, sia a livello nazionale che di Unione Europea, al fine di creare un ambiente più propizio agli investimenti
 2. Potenziamento della cooperazione tra Bei – CE – Stati Membri per l'identificazione dei progetti (the task force) e il miglioramento dell'assistenza tecnica
 3. L'EFSI, per permettere alla Bei di ovviare in maniera più incisiva alla corrente mancanza di finanziamento a (più) alto rischio nell'UE



Lo scopo è mobilitare almeno 315 miliardi di Euro di investimenti in tutta l'Unione Europea

- ❑ **Struttura legale:**
 - Accordo contrattuale tra la CE e la Bei - nessuna entità legale indipendente
 - Garanzia dell'UE a favore della Bei – EFSI rimane all'interno della Bei
 - Tutte le operazioni saranno operazioni del Gruppo Bei e verranno registrate come tali nella contabilità Bei o Fei
- ❑ **La governance** dell'EFSI prevede:
 - uno Steering Board composto da 4 membri nominati da Commissione e Bei
 - un Investment Committee composto da 8 esperti indipendenti
 - un Managing Director e un Deputy Manager Director
- ❑ Gli organi decisionali della Bei (Comitato di Direzione e Consiglio d'Amministrazione) continueranno ad approvare ogni singola operazione secondo le procedure abituali. L'Investment Committee dovrà approvare l'uso della Garanzia UE per le singole operazioni
- ❑ Gli organi decisionali del Fei approveranno le operazioni incluse nella SME Window di EFSI
- ❑ Possibilità per terzi di collaborare con il Gruppo Bei in diversi modi (Stati Membri, National Promotional Banks – es. CDP – o entità del settore privato o di Paesi extra UE), principalmente a livello di progetto

EFSI: struttura e finalità



**OBIETTIVO DI MOLTIPLICATORE EFSI: 15x
(EUR 315mld / 21mld)**

MOLTIPLICATORE INTERNO



MOLTIPLICATORE ESTERNO

Quanti nuovi finanziamenti possono essere generati da una protezione EFSI di EUR 21 mld?

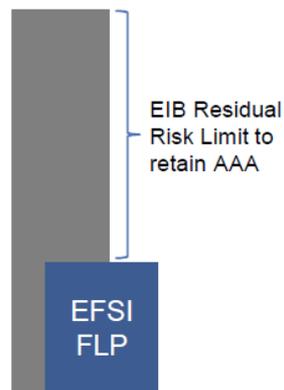
Quante risorse del settore pubblico e privato può attrarre l'intervento EFSI?

Equity: Basso Moltiplicatore Interno (1x)
Debito senior: Alto Moltiplicatore Interno

Equity: Alto Moltiplicatore Esterno
Debito senior: Basso Moltiplicatore Esterno

Max EFSI Portfolio

Stima leva interna: **4x**

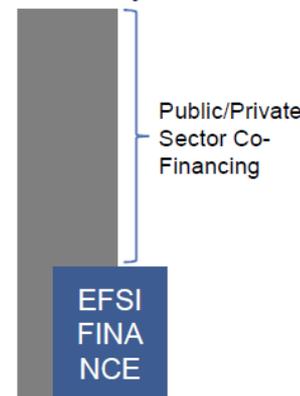


Drivers della leva interna:

- Profondità della FLP
- Profilo di rischio delle controparti individuali
- Recovery Rete e struttura delle transazioni
- Correlazione tra le perdite

Total Project Cost

Stima leva esterna: **3-4x**



Drivers della leva esterna:

- Taglia dell'intervento Bei/Fei
- Seniority dell'intervento sostenuto da EFSI (Equity/Junior/Senior)
- Coinvolgimento di intermediari (per es. Banche o fondi di investimento)

- ❑ Implementazione nell'arco di 4 anni
- ❑ Fase di inizio nel 2015 (dall'entrata in vigore del regolamento) e possibile estensione
- ❑ Partenza immediata (warehousing) dal 1 gennaio 2015 fino a quando EFSI sarà legalmente effettivo, con accesso successivo alla garanzia EFSI dei progetti nel frattempo approvati

- Ampi criteri di eleggibilità- Operazioni a favore di qualunque dei seguenti obiettivi e conformi alle politiche dell'Unione:
 - Infrastrutture, inclusi trasporti, energia (in particolare interconnessioni energetiche) ed infrastrutture digitali;
 - Istruzione, salute, ricerca e sviluppo, tecnologia dell'informazione, comunicazione ed innovazione;
 - Energia rinnovabile ed efficientamento energetico;
 - Progetti nei settori dell'ambiente, risorse naturali, sviluppo urbano e sociale;
 - Sostegno finanziario alle PMI (meno di 250 impiegati) o alle MidCaps (al di sotto dei 3,000 impiegati), incluso il finanziamento del working capital.



- La Bei si occupa di verificare che i criteri di eleggibilità vengano rispettati
- Solo all'interno dell'Unione Europea o per progetti condivisi con i Paesi del Vicinato

Controparti ammissibili

- ❑ Aziende di qualunque dimensione incluse PMI (meno di 250 impiegati) o MidCap (al di sotto di 3,000 impiegati)
- ❑ Utilities
- ❑ SPVs
- ❑ Enti del settore pubblico (non Stati sovrani)
- ❑ NPBs o banche commerciali per l'intermediazione
- ❑ Possibilità di creazione di piattaforme di investimento, in

- 
- La Bei si occupa di verificare che i criteri di ammissibilità vengano rispettati
 - Rispetto dei requisiti dell'abituale procedura Bei "know your customer" insieme ad altri principi di "compliance"

- Tecnicamente valide
- Finanziariamente ed economicamente sostenibili
- Con valore aggiunto per l'UE e con forte addizionalità
- Investimenti che sostengano gli impieghi e la crescita
- Possibilità di intermediazione bancaria
- Crowding-in del settore privato

- 
- La Bei verificherà che i criteri di ammissibilità vengano rispettati grazie all'esperienza sviluppata nel quadro del suo consolidato processo di approvazione
 - Aumentare la capacità di assunzione di rischio, per permettere il finanziamento di progetti con carattere di addizionalità e sostenere lo sviluppo delle PMI e Mid Caps

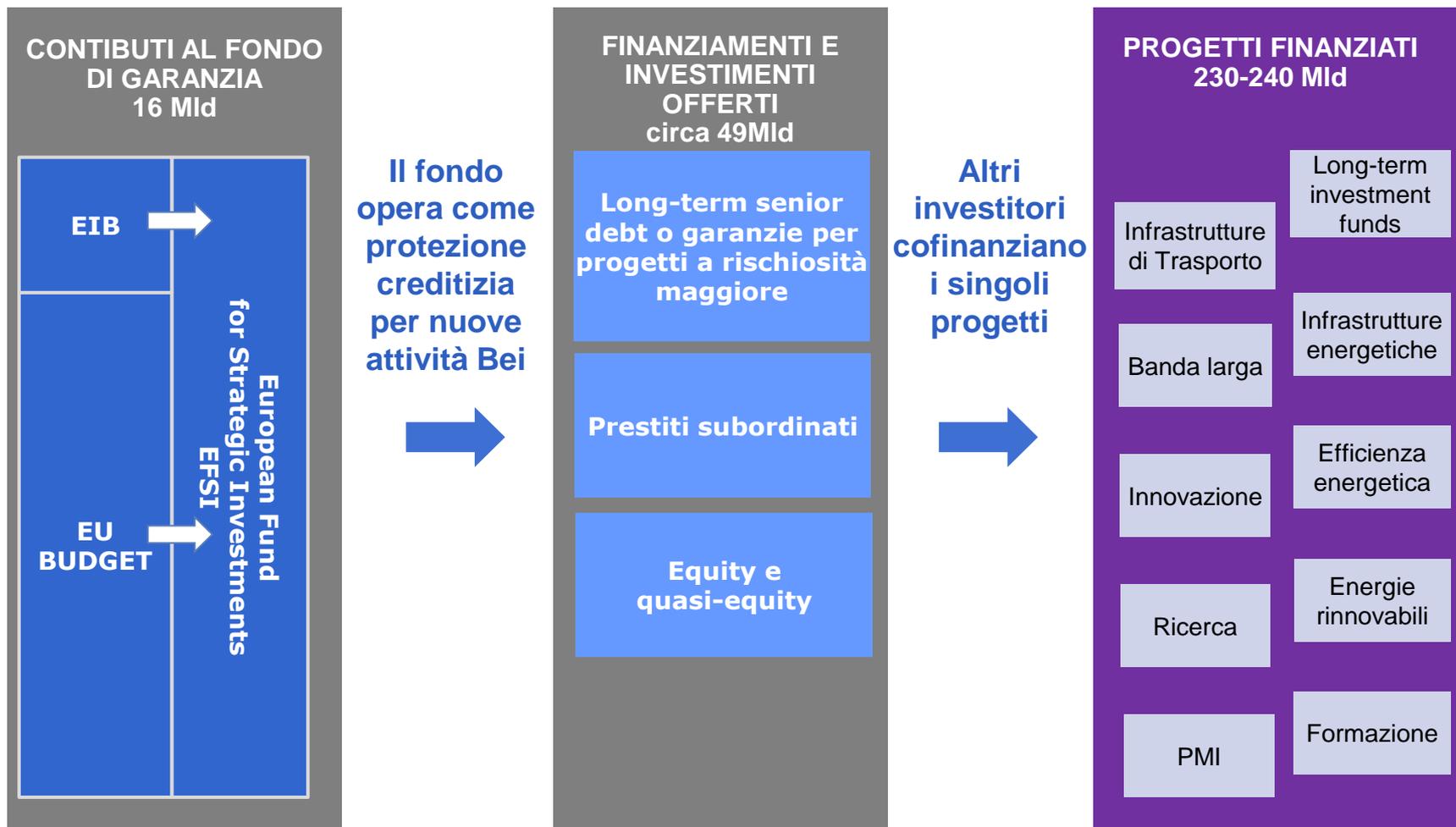
Profilo di rischio e prodotti

- ❑ Significativo aumento del profilo di rischio rispetto al livello di rischio medio del portafoglio della Bei
- ❑ Gamma di rischio: al di sotto (o al limite) dell'investment grade
- ❑ Prodotti di debito- portafoglio protetto da una garanzia di prima perdita fornita dal Fondo
- ❑ Prodotti equity- type , piena garanzia da parte del Fondo per il 50% dell'investimento

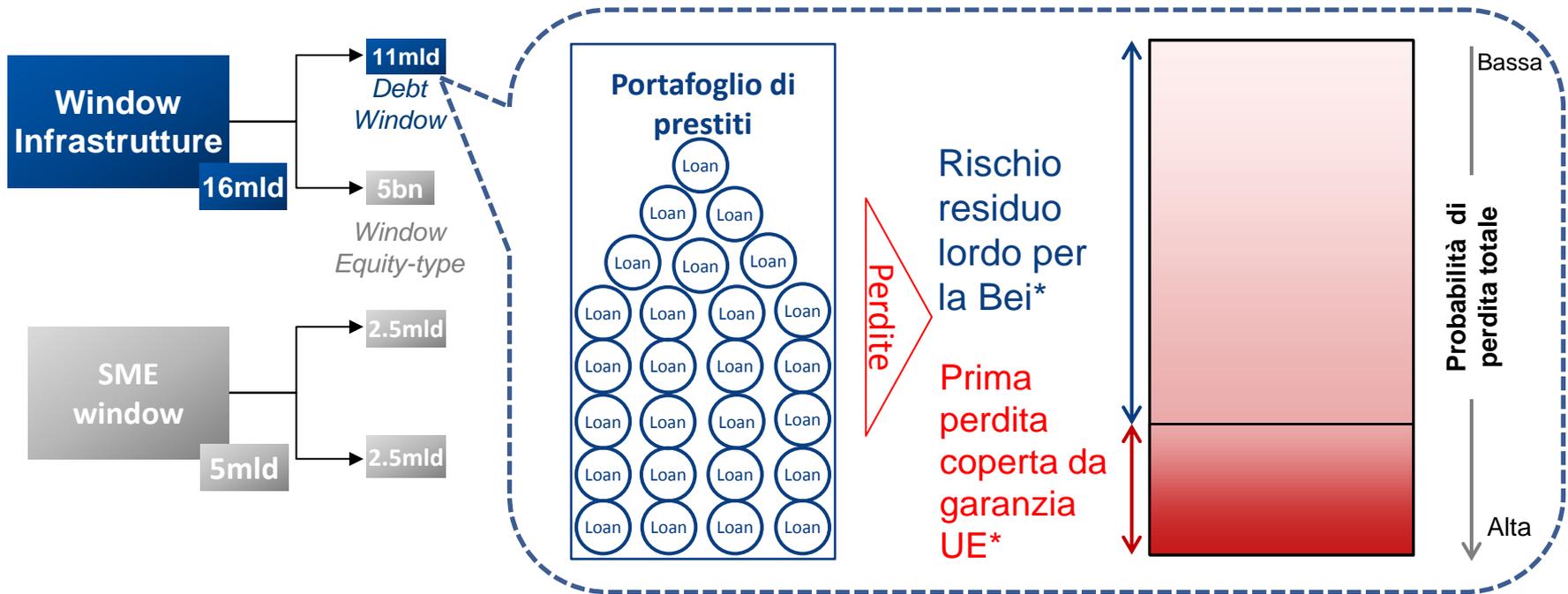


- I prodotti Bei assorbiranno i maggiori rischi finanziari dei progetti al fine di mobilitare altre fonti di finanziamento
- Lo scopo è facilitare l'implementazione degli investimenti ed in particolare sostenere gli investimenti strategici

Window Infrastrutture ed Innovazione



Il contributo Bei a EFSI nella Window Infrastrutture ed Innovazione



* Perdite reali saranno mitigate dai proventi dei finanziamenti stessi

- Sono previsti due differenti tipi di portafoglio di finanziamenti: debito ed equity
- La garanzia UE assorbirà le prime perdite sul portafoglio debito e fornirà una copertura del 100% su metà del portafoglio equity (altro 50% a carico BEI)
- Sotto scenari avversi la Banca rimane esposta a potenziali perdite nette

Window PMI e MidCap



Il contributo Bei a EFSI nella Window PMI e MidCap

Aumento di 2.5 miliardi di Euro del mandato Risk Capital

Resources (RCR) dalla Bei a favore del Fei

- Nuova capacità di investimento in fondi di private equity/venture capital in cui esiste un rilevante market gap nella UE
- Allargamento dei criteri di intervento per meglio rispondere ai fabbisogni correnti del mercato

Polo europeo di consulenza per gli investimenti

- ❑ Stabilito all'interno della Bei.
- ❑ Si basa sui servizi di consulenza già esistenti nella Bei e nella Commissione.
- ❑ Sostiene la preparazione e lo sviluppo di progetti ed investimenti di qualità, aumenta l'efficacia e l'effetto leva dei fondi UE e migliora l'accesso al finanziamento in tutta l'UE.
- ❑ Contributo aggiuntivo dell'UE fino a 20 milioni di Euro per anno fino al 2020. Tale somma potrebbe coprire la gestione del polo, l'espansione dei servizi esistenti e lo sviluppo di eventuali nuovi servizi futuri.
- ❑ Un unico punto di riferimento per le diverse iniziative di finanziamento (CE, Gruppo Bei, NPBs, etc.).

Polo europeo di consulenza per gli investimenti

DOMANDA

Promotori del progetto

Autorità pubbliche

Stati Membri

Settore privato

Contenuti sul Web+ Portale Web+ Help Desk

Polo europeo di consulenza per gli investimenti

Gestito dalla Bei in collaborazione con la CE

Programmi ed attività di consulenza della Bei già esistenti

- Sostegno al progetto (JASPERS, sostegno alla preparazione ed implementazione del progetto)
- Strumenti finanziari (fin-compass, servizi bilaterali per le Autorità di Gestione)
- Accesso al credito (Consulenza InnovFin, EPEC, NPST)

Consulenza ed assistenza tecnica aggiuntive

- Sostegno a nuovi investimenti ,anche in aree rilevanti per lo scopo dell'EFSI
- Identificazione dei bisogni nel momento in cui si manifestano

Esperienza delle istituzioni che sono partner del polo

- Network di istituzioni incl. Gruppo Bei, CE, National Promotional Banks, etc.
- Modello di collaborazione integrata

OFFERTA

- La Bei ha iniziato a valutare ed approvare progetti, che saranno proposti all'Investment Committee EFSI per essere coperti dalla Garanzia EFSI:
 - Totale progetti Gruppo Bei approvati per Warehousing: 11
 - 8 Paesi coperti
 - 6 progetti di Infrastrutture, 4 progetti di Innovazione, 1 a favore di PMI (firmato dal Fei)

| Tipo di progetto | Paese | Costo del Progetto |
|-------------------------------|-----------|--------------------|
| Bioscience R&D | Spagna | € 240m |
| Primary care PPP | Irlanda | €140m |
| Airport expansion | Croazia | € 246m |
| Industry modernisation | Italia | € 227m |
| Renewable energy | Danimarca | € 2,015m |
| Energy efficiency | Francia | € 800m |
| Gas transmission | Spagna | € 326m |
| Pulp production upgrade | Finlandia | € 1,225m |
| Health PPP | Austria | € 110m |
| Renewable Energy R&D | Spagna | € 312m |
| Guarantee for innovative SMEs | Francia | € 420m |

Il progetto italiano, a favore delle Acciaierie Arvedi, é stato il primo progetto Warehousing EFSI firmato ed erogato in UE.

- ❑ Il regolamento finanziario sull'EFSI è stata approvato dal Consiglio Europeo dopo essere stato ratificato dal Parlamento Europeo.
- ❑ Aspetti positivi: ampi criteri di eleggibilità, un'ampia gamma di prodotti ed una folta schiera di controparti
- ❑ Il Gruppo Bei ha dato dei suggerimenti ed è in costante contatto con gli altri organi della UE coinvolti
- ❑ La CE e la Bei stanno negoziando un accordo EFSI che sarà firmato durante il mese di luglio, che definisca i dettagli
 - ❑ dei termini della garanzia,
 - ❑ del pricing delle operazioni
 - ❑ del processo di approvazione dei finanziamenti e della garanzia
 - ❑ del monitoraggio e reportistica da parte delle istituzioni europee
- ❑ Punti aperti:
 - ❑ Potenziale applicabilità delle regole per gli aiuti di Stato agli investimenti EFSI
 - ❑ Elenco dei progetti -> La lista ex-Ecofin informale di Milano è solo un riferimento per stimare la domanda. Ogni potenziale progetto può da ora essere proposto alla Bei per valutarne la finanziabilità.

☐ Quali priorità per l'Italia

- ☐ Infrastrutture economicamente sostenibili
- ☐ Investimenti Ambientali
- ☐ Digital Agenda
- ☐ Investimenti RDI con il settore industriale privato
- ☐ Finanziamento a PMI e midcaps attraverso il settore bancario

☐ Cosa deve fare l'Italia per sfruttare al meglio questa opportunità

- ☐ Identificare progetti credibili e bancabili e continuare con lo screening di nuovi progetti -> rafforzamento delle competenze tecniche delle PA locali e, in misura minore, centrali
- ☐ Coinvolgimento di capitali privati
- ☐ Quadro chiaro di regole per la realizzazione delle opere e accelerazione del loro completamento.

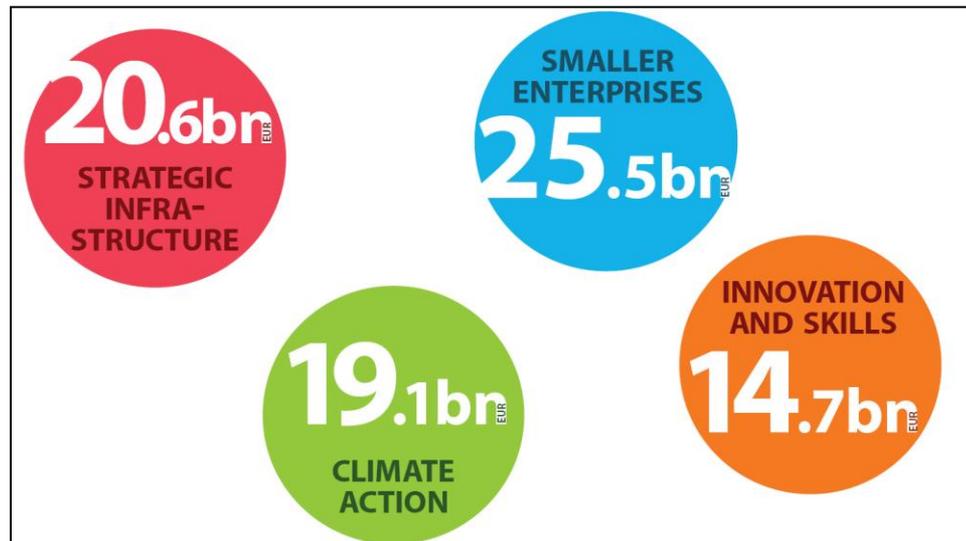
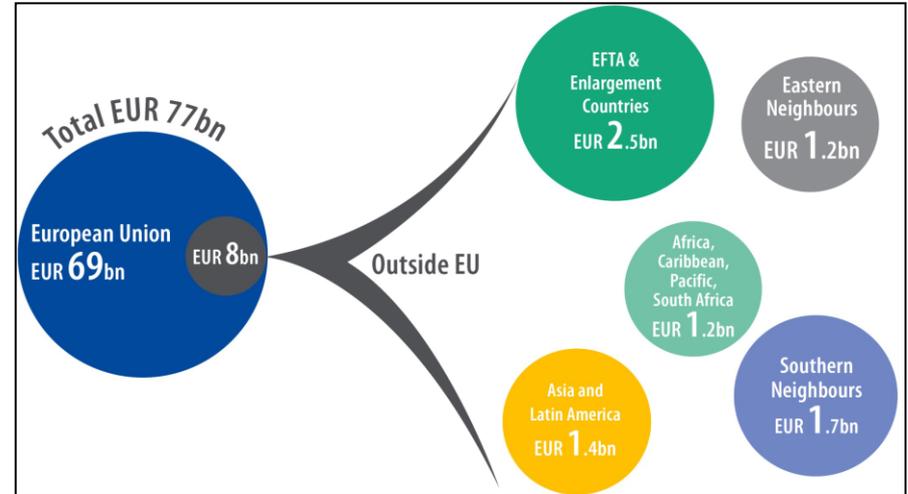
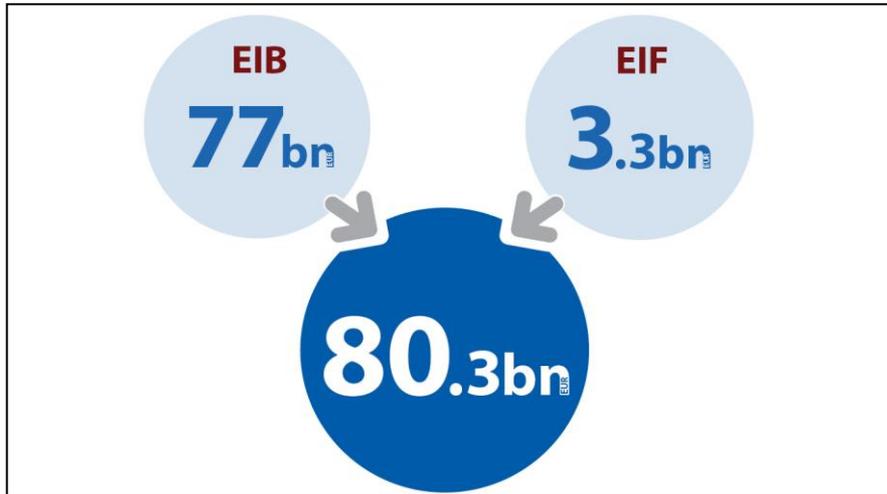
Annex

La Banca europea per gli investimenti

La Banca per i finanziamenti a lungo termine a sostegno dei progetti europei

- Istituzione finanziaria sovranazionale, creata con il Trattato di Roma ed il cui capitale è detenuto dai 28 Stati membri dell'UE.
- Rating AAA/AAA/Aaa.
- Istituzione Policy-driven.
- Finanzia a medio/lungo termine progetti coerenti con gli obiettivi europei, tecnicamente validi, finanziariamente sostenibili e con un ritorno economico, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria (con particolare riferimento a procurement e ambiente).
- Ruolo complementare: finanziabilità al massimo del 50% del costo di ciascun progetto.
- Circa 440 progetti finanziati ogni anno in 160 paesi.
- Più del 90% dell'attività di lending è destinata a progetti in Europa.
- Sede legale in Lussemburgo e altri 28 uffici regionali.
- Staff di circa 2.100 dipendenti composto da professionisti del settore finanza, ingegneri, economisti.
- Stipule nel 2014 pari a circa EUR 77 mld (EUR 75 mld nel 2013).

Risultati Bei 2014

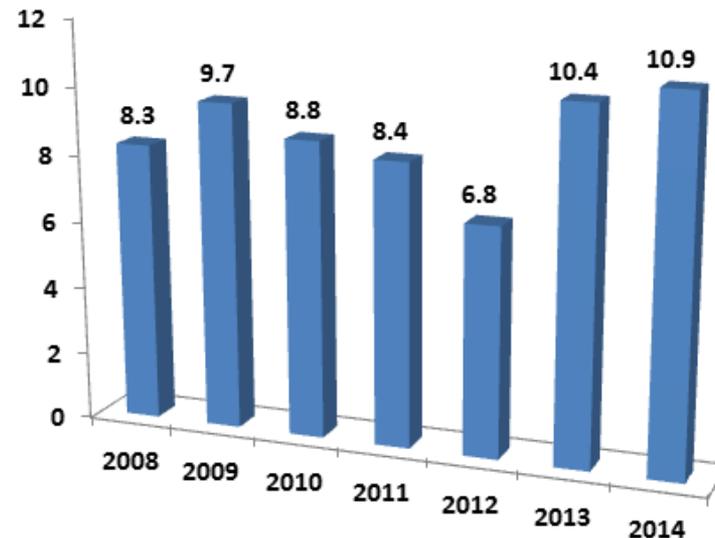


La Bei in Italia nel 2014

- Sostegno Gruppo BEI all'Italia nel 2014: 11,4 miliardi (10,9 BEI + 0,5 FEI). Anno record per volume di finanziamenti (+4% rispetto al 2013)
- Valore totale dei progetti finanziati nel 2014: 27 miliardi
- Totale impieghi in Italia a fine 2014: 67,3 miliardi (+2,6% rispetto al 2013)
- Oltre 6.700 PMI finanziate nel 2014
77.000 PMI finanziate nel periodo 2008-2014

- Con circa 180 miliardi l'Italia si conferma il principale beneficiario storico dei prestiti BEI dalla costituzione della Banca (1958)
- Dallo scoppio della crisi (2008) 63 miliardi di nuovi prestiti per circa 180 miliardi di investimenti Attivati in Italia

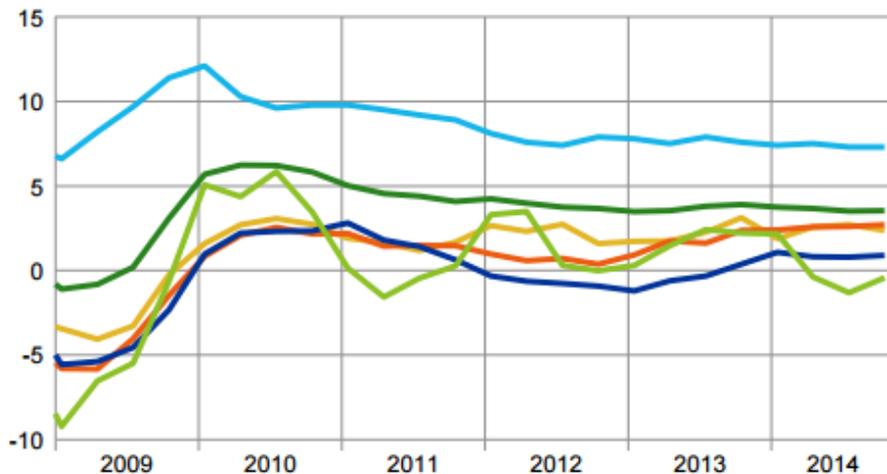
I finanziamenti BEI negli ultimi anni in Italia
(dati in miliardi di euro)



Principali andamenti in alcune economie

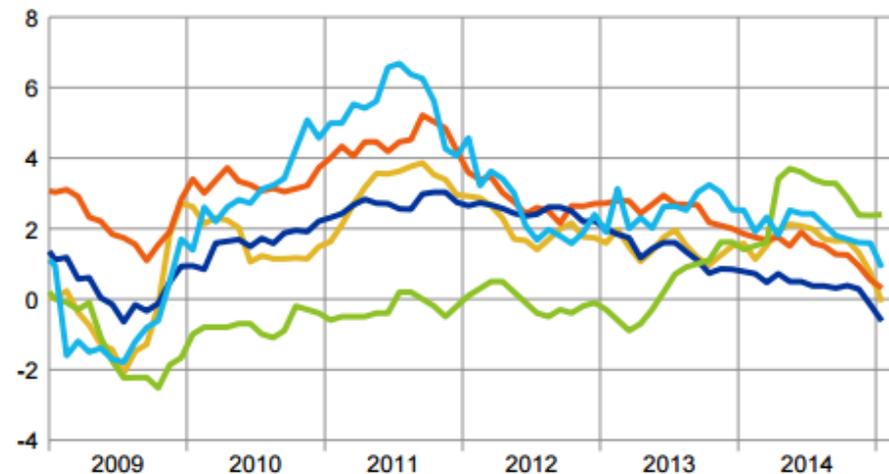
Crescita del PIL

- area dell'euro
- Stati Uniti
- Regno Unito
- Giappone
- Cina
- mondo, esclusa l'area dell'euro



Tassi di inflazione

- area dell'euro
- Stati Uniti
- Regno Unito
- Giappone
- Cina

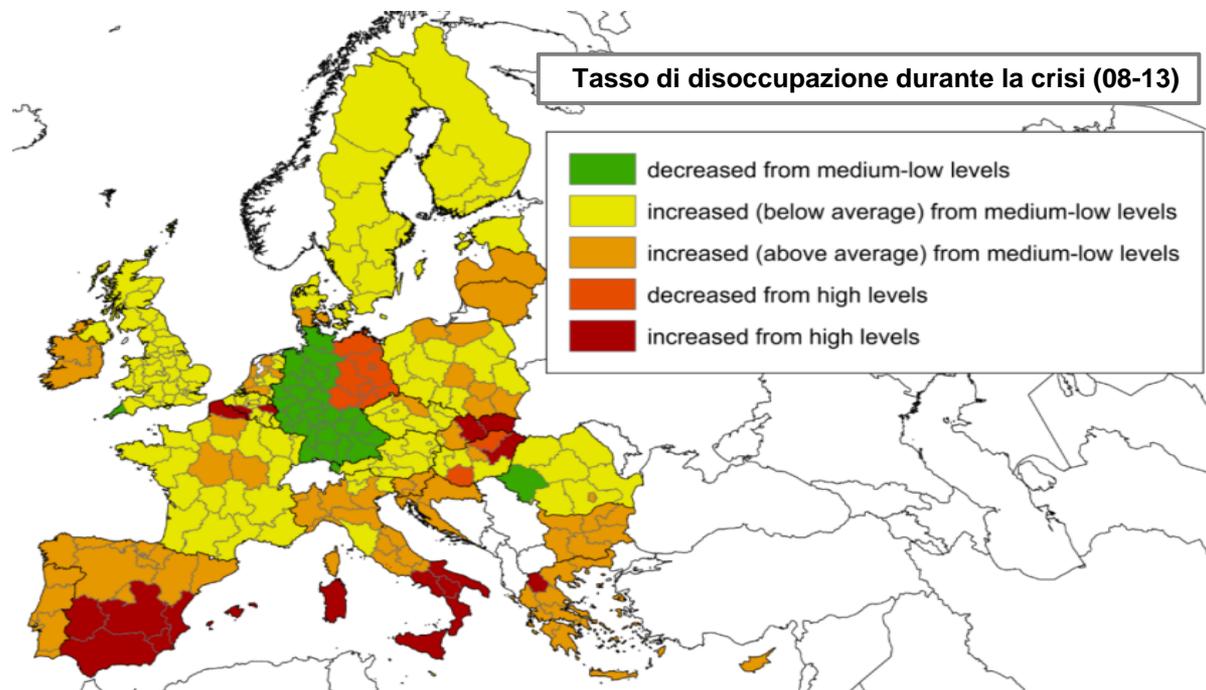


Fonte: Rapporto Annuale BCE 2014

Disoccupazione

Segnali incoraggianti sulla ripresa mercato lavoro (Q4 2014 YoY: +0.9% in EA; +1% in EU28)
ma problemi persistono

- Disoccupazione Long term e povertà ancora alti livelli in particolare nei paesi maggiormente colpiti dalla crisi
- Alta concentrazione dell'incidenza della disoccupazione in alcuni paesi (50% in 10 regioni su 273)



Fonte: Eurostat e C.E.

- Crescita diffusa della disoccupazione salvo: Germania, 2 regioni in Ungheria, Cornovaglia e la regione di Timisoara (RO)
- Ripresa in corso ma non ancora a livelli pre-crisi
- In alcune regioni, la demografia e migrazione migliorano i livelli di disoccupazione.

2.5 miliardi di Euro
forniti dalla Bei
Copertura di 2.5
miliardi di Euro
tramite garanzia
fornita dall'UE

- Sostegno finanziario
aggiuntivo ed
accelerato a favore
delle PMI e Mid-Caps
- Rimozione dei gap
di mercato

75 miliardi di Euro di
investimenti a favore
di PMI e Mid-Caps